

Venerdì  
1 ottobre 1999**6** **ecologia & territorio****Ecologia in movimento**  
l'agenda verde**PARCOMETRO****Il Vesuvio finalmente libero dall'incubo della discarica**

LUIGI BERTONE

**NON RIAPRIRÀ LA DISCARICA AL VESUVIO**

Soddisfazione generale nel mondo ambientalista, e in quello dei parchi in particolare, per la decisione assunta martedì scorso dal Consiglio di Stato. Il provvedimento con il quale il Prefetto di Napoli riaprirà la discarica Sari all'interno del Parco del Vesuvio è stato sospeso. Contro l'atto del Prefetto avevano presentato ricorso il parco stesso, le associazioni e la Federparchi (ne abbiamo parlato in questa rubrica nello scorso luglio) a tutela dell'integrità di quell'area protetta, della credibilità ed autorevolezza dei parchi nazionali e dell'efficacia della legge quadro nazionale. Prima a diffondere i segnali della soddisfazione è stata Legambiente, che saluta «una vittoria della legalità».



evitare danni anche gravi all'ambiente e non solo alle aziende agricole. La legge nazionale sui parchi, che vieta ovviamente la caccia, consente gli abbattimenti, ma è sul quando e come procedere che si determinano polemiche e scontri, con soluzioni addirittura opposte. Sull'argomento c'è ora una posizione ufficiale della Federazione dei Parchi la quale ha diffuso un contributo di «linee guida» per orientare la pratica secondo criteri uniformi. Fra le indicazioni quella di considerare il problema entro un quadro più vasto di ricostituzione, per ciascuna area, di una presenza faunistica il più possibile completa e vicina alla situazione naturale e di fissare innanzitutto, nel piano del parco, e quindi su basi tecniche, obiettivi precisi di gestione che comprendano il limite di tollerabilità dei danni, così da rendere oggettivo e conosciuto il momento di eventuali interventi. Fra gli strumenti per ridurre gli effetti della presenza di ungulati sono indicati il miglioramento delle offerte alimentari naturali e le recinzioni temporanee e parziali. Solo quale ultima opzione viene proposta la cattura o l'ab-

**L'ETERNA CROCE DEI CINGHIALI IN SOVRANUMERO**

Nelle aree protette la gestione delle popolazioni di animali ungulati, cioè il controllo e il mantenimento del numero di capi entro limiti sopportabili, è stata sempre (e rimane) una croce per amministratori e tecnici. È in particolare l'esplosione demografica delle popolazioni di cinghiali in Appennino, conseguente alle passate reintroduzioni per scopi venatori, resa critica dal ridursi del numero di aziende agricole in quota e solo parzialmente mitigata dalla nuova diffusione di un predatore quale il lupo, a porre continuamente i parchi in uno stato di tensione. Essi sono infatti sottoposti a contrastanti e forti sollecitazioni: le proteste degli agricoltori danneggiati dalle razze degli animali; il richiamo all'etica che vorrebbe per quanto possibile escludere pratiche violente entro i territori a parco; la spinta di qualche associazione venatoria a reintrodurre surrettiziamente la caccia; l'esigenza concreta di

battimento da realizzarsi direttamente da parte dell'Ente parco, con criteri che limitino il disturbo ad altre specie e le sofferenze degli animali; assicurino selettività ed efficacia e prevedano il ricorso a personale d'istituto o appostamento formato. (Per il testo integrale del documento: [www.parks.it/federparchi/ungulati](http://www.parks.it/federparchi/ungulati)).

SCELTO IL PRESIDENTE DELLE CINQUE TERRE  
Il Parco nazionale delle Cinque terre, fresco di istituzione dopo una faticosa fase di ricerca dell'intesa tra Stato, Regione ed Enti locali avrà come primo presidente Franco Bonanini. L'indicazione, avanzata secondo la procedura dal Ministro Ronchi, ha avuto prima il parere favorevole della Regione Liguria e quindi l'assenso della Commissione Ambiente del Senato ed ha già contribuito a ridurre la residua tensione interistituzionale. Bonanini è infatti consigliere del parco regionale ed è stato anche sindaco di uno dei comuni del parco.

applicare le metodologie esistenti o valutare criticamente progetti proposti da altri. Il corso di studio prevede la raccolta di dati sul campo da parte dei corsisti e la successiva rielaborazione presso un laboratorio informatico. La quota d'iscrizione è di 600.000 lire, comprensiva di vitto ed alloggio. Obiettivi: applicare metodologie sperimentate che nel contempo acquisiscano informazioni sulle emergenze ecologiche del corso idrico che si deve analizzare. Il corso si propone di fornire le necessarie nozioni per applicare queste metodologie sia dal punto di vista teorico sia da quello pratico. Informazioni: Segreteria organizzativa del Parco regionale Alto Appennino reggiano, Busana (Reggio Emilia), dottoressa Alessandra Curotti, tel. 0522-891209, fax 0522-891587, e-mail: [dmv1999@hotmail.com](mailto:dmv1999@hotmail.com).

**Un master a Roma sulle risorse energetiche**

Safe di Roma organizza un «Master in esplorazione e produzione delle risorse energetiche», rivolto a 20 laureati in ingegneria, scienze geologiche, fisica, scienze ambientali ed economia, con buona conoscenza dell'inglese. Il master, di 360 ore, si svolgerà nell'arco di 8 mesi. Costo: 25 milioni di lire. L'ammissione dà diritto a una borsa di studio di 20 milioni di lire. Domande, con allegato curriculum, a: Safe, Master in esplorazione e produzione delle risorse energetiche, piazza Barberini 52, 00187 Roma, tel. 06-48870326, fax 06-48870326, e-mail: [master.safe@tiscali.it](mailto:master.safe@tiscali.it), web: [www.tiscalinet.it/safe-master](http://www.tiscalinet.it/safe-master). Scadenza: 8 ottobre 1999.

**A Milano un corso in gestione ambientale**

Si terrà a Milano il corso di «specializzazione sulla gestione dei servizi ambientali», che si propone di fornire gli elementi fondamentali di general management per le imprese erogatrici di servizi ambientali. In particolare verranno esaminati progettazione e gestione dei moderni sistemi di waste management (gestione rifiuti) secondo il decreto Ronchi. L'obiettivo è di integrare tematiche e contenuti di natura strategica, organizzativa, tecnologica, giuridico-normativa e di pianificazione territoriale, partendo da una prospettiva unificante di tipo economico-gestionale. Informazioni: Space, Università Bicconi, viale Filippetti 9, 20122 Milano, tel. 02-58363626, fax 02-58363691.

Per inviarti segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito: L'Unità-Studio Castellotti, casella postale 4229, 00182 Roma, tel. 06-7029692. (a cura di Giampiero Castellotti, Federica Cocozzello e Maria Di Saverio)

**ARCIPELAGO AMBIENTE****APPUNTAMENTI****Liguria in barca per avvistare cetacei**

Weekend in Liguria in barca, dall'8 al 10 e dal 22 al 24 ottobre, accompagnati da esperti nell'osservazione dei cetacei. È la proposta dell'associazione Pithekos di Milano. Faranno anche parte dell'equipaggio ricercatori che terranno lezioni di biologia marina. Informazioni: Pithekos, via Forcella 3, Milano, tel. 02-89405267, fax 02-8358330, e-mail: [PITHEKOS@iol.it](mailto:PITHEKOS@iol.it).

**A Baden, in Austria tre giornate sui rifiuti**

A Baden, in Austria, dal 7 al 9 ottobre, tre giornate informative su «il futuro della gestione dei rifiuti e dei servizi ambientali». L'iniziativa rappresenta un momento d'incontro e di scambio d'esperienze tra operatori privati e istituzionali del settore. Informazioni: Fise Assoambiente, Cristina Zani, tel. 06-5921076, fax 06-5919955 o Ccoi, Congress Coordination Office International, Keiweg 12, B 1730 Asse, fax 0032-2-4522150.

**Legambiente, i castagneti dell'alta valle del Rosaro**

Si terrà domenica 3 ottobre, a Sassalbo e nell'alta valle del Rosaro, un'escursione in trekking organizzata da Legambiente. Sassalbo, antico centro montano tra Emilia-Romagna e Toscana, con innumerevoli castagneti, custodisce segni di vita preindustriale. Dal paese si sale lungo il torrente Rosaro seguendo una mulattiera e si raggiunge il lago Padule, la più nota stazione di riproduzione del gambero di fiume *Potamobius Astacus*. Si prosegue poi verso Ovest al Passo dell'O-

spedalaccio (1.250 metri), nel cuore del Parco nazionale dell'Appennino, con vista sulle valli della Lunigiana. Ritrovo alle ore 8,30 presso l'uscita dell'autostrada di Aulla. Informazioni: tel. 055-6810330, e-mail: [legambiente.toscana@agora.it](mailto:legambiente.toscana@agora.it).

**«Ricostruire le città: se ne parla a Barcellona»**

Si terrà a Barcellona (Spagna), dal 4 al 16 ottobre, la conferenza europea «Rebuild the Cities of Tomorrow». Verrà presentato lo stato delle città alla fine del secolo. Informazioni: Energia TA-Florence, piazza Savonarola 10, 50132 Firenze, tel. 055-5002174, fax 055-573425.

**Cnr: a Parma convegno sulle acque**

Si terrà a Parma, dal 13 al 15 ottobre, il convegno nazionale sulla protezione e gestione delle ac-

que sotterranee per il III millennio organizzato dal Consiglio nazionale delle ricerche. Informazioni: Segreteria scientifica, tel. 051.6223853, fax 051.6223861.

**CONCORSI****Piemonte, promozione multimediale**

L'Aigest, Associazione ingegneria gestionale del Politecnico di Torino, bandisce un concorso per la realizzazione di un sito internet regionale che organizzi le risorse turistico-ambientali e le realtà collegate presenti sul web. L'occasione è quella di poter approfondire le conoscenze personali della navigazione «on line» e allo stesso tempo avere un approccio diretto con le varie realtà del settore turistico-culturale. Il concorso è rivolto ai cittadini italiani stranieri, studenti e

lavoratori, che non abbiano ancora compiuto il trentaduesimo anno di età, accomunati dalla passione per la navigazione «on line». I concorrenti possono partecipare singolarmente o in gruppo. Il primo premio è di un milione di lire. Il bando di concorso e il modulo di domanda di partecipazione sono reperibili presso la sede dell'Aigest, presso il Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi 24, Torino, tel. 011-5647287, fax 011 5647903, e-mail: [concorso@aigest.com](mailto:concorso@aigest.com), sito: <http://associazioni.polito.it/aigest/concorso>. Scadenza per le iscrizioni: 15 ottobre 1999. Termine per la consegna dei progetti: 30 novembre 1999.

**INIZIATIVE****Legambiente Toscana per la pulizia regionale**

Organizzata da Legambiente di

Firenze, anche in Toscana si è svolta lo scorso 26 settembre la manifestazione «Puliamo il mondo», appuntamento che in Toscana ha coinvolto circa cento Comuni, in particolare Firenze, Pisa e Lucca, e 820 aree verdi. I numeri: oltre trentamila persone hanno aderito all'iniziativa, diecimila i sacchetti di immondizia utilizzati e oltre 600 chili di rifiuti raccolti nella zona Ponte all'Indiano, primo regionale dello sporco. Anche l'assessore regionale all'ambiente, Claudio Del Lungo, e il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, hanno partecipato all'iniziativa. Informazioni: tel. 055-6810330.

**In Puglia fino a novembre «Parchi 2000»**

Si svolge in Puglia, fino a novembre, la manifestazione «Parchi 2000», programma regionale di informazione, educazione e formazione ambientale sui temi dell'occupazione e dello sviluppo

sostenibile nelle aree protette della Puglia. Si rivolge alle comunità locali e al mondo della scuola. Informazioni: Coordinamento organizzativo, Provincia di Foggia, via Fraccareta 68, 71100 Foggia, tel. 0881-633019, fax 0881-687652, email [lea.foggia@isnet.it](mailto:lea.foggia@isnet.it), sito: [www.regione.puglia.it/parchi2000](http://www.regione.puglia.it/parchi2000).

**CORSI****All'Università di Parma corso su temi ambientali**

Il Parco regionale Alto Appennino reggiano e il dipartimento di scienze ambientali dell'Università di Parma organizzano dal 6 all'8 ottobre il corso «Indirizzi metodologici per la definizione del deflusso minimo vitale in ambiente montano», riservato a 25 partecipanti. L'iniziativa è rivolta a dipendenti, collaboratori di enti pubblici, tecnici che debbano

**La manifestazione****In marcia contro la schiavitù animale**

FRANCA CHIAROMONTE

Qualche anno fa, a Washington, erano 35mila. Sabato 2 ottobre a Roma questo «record» potrebbe essere battuto. Alla marcia per i diritti degli animali, promossa dalla Lav e da «Europe for animal rights» - che partirà alle 15 da piazza della Repubblica per arrivare al Pincio, in



piazza Napoleone I - dedicano il loro tempo a lavorare per abolire quella parti-

colare forma di schiavitù che consiste nell'annoverare tra i diritti umani quello di maltrattare, sfruttare, abbandonare chi, come gli animali, non ha la possibilità di esercitare in prima persona il proprio diritto alla vita e alla non sofferenza.

È alla marcia parteciperanno anche persone e associazioni impegnate nel (vasto) campo dei diritti umani - dall'Associazione per la Pace, a quella delle persone down, a «Nessuno tocchi Caino», al circolo Mario Mieli - a sottolineare (tema particolarmente caro all'animalismo) come la tutela del benessere degli animali

non umani faccia tutt'uno con la lotta contro ogni discriminazione, ogni riduzione in schiavitù. Del resto, «il grado di civiltà di un paese si misura anche dal modo in cui vengono trattati gli animali», ha detto Walter Veltroni aderendo, insieme al gruppo «Vita animale» dei Ds, alla manifestazione. Di questa civiltà testimonia, ogni giorno, il concreto comportamento umano nei confronti degli animali. Ma testimonia anche - ecco il senso dell'adesione di donne e uomini che lavorano nei partiti e nelle istituzioni - la capacità delle norme e delle leggi di recepi-

re e promuovere quel cambiamento di cultura necessario al consolidamento di rapporti civili (appunto) tra umani e non. È avvenuto recentemente con la decisione europea di abolire (vecchia battaglia della Lav, condotta, in questa occasione, dal governo italiano) le gabbie che imprigionano le galline ovaiole. Avverrà se - per citare solo due delle tante «urgenze» in materia - il Consiglio dei Ministri varerà il decreto contro i combattimenti tra cani e il Parlamento approverà la legge, firmata da tutti i gruppi, che vieta l'uso degli animali nei circhi.

**l'Unità****Un quotidiano utile di Politica, Economia e Cultura****ABBONARSI ...È COMODO****...È CONVIENE**

Perché ogni giorno ti sarà consegnato il giornale a domicilio e se vorrai anche in vacanza.

**...È FACILE**

Perché basta telefonare al numero verde **167.254188** o spedire la scheda di adesione pubblicata tutti i giorni sul giornale.

**ABBONAMENTO ANNUALE**

7 numeri	510.000	(Euro 263,4)
6 numeri	460.000	(Euro 237,6)
5 numeri	410.000	(Euro 211,7)
1 numero	85.000	(Euro 43,9)

**ABBONAMENTO SEMESTRALE**

7 numeri	280.000	(Euro 144,6)
6 numeri	260.000	(Euro 134,3)
5 numeri	240.000	(Euro 123,9)
1 numero	45.000	(Euro 23,2)

